

Seminario online in occasione della Giornata internazionale della lingua madre

Per celebrare la Giornata internazionale della lingua madre l'Ufficio alunni stranieri di Ferrara organizza, in collaborazione con la cooperativa Cidas, un **seminario di riflessione sull'importanza delle lingue materne**, che si terrà online lunedì 21 febbraio dalle 17 alle 19, intitolato ***La lingua madre e le sfide del plurilinguismo nelle terre di migrazione***.

Durante l'incontro si approfondirà il significato delle lingue madri nelle vite dei migranti, veicoli di trasmissione culturale intergenerazionale e di mantenimento di legami tra i figli nati nella migrazione e i parenti rimasti nei paesi di origine, ma anche "case" interiori rassicuranti ove ritrovare sé stessi.

Parteciperanno al seminario **Francine Rosenbaum**, etnologa svizzera con un intervento intitolato ***Le lingue materne come risorsa per la lingua della scuola*** e **Roberta Ferroni** (Dipartimento di Lettere Moderne dell'Università di São Paulo, Brasile) che parlerà dell'**Italiano lingua madre nella migrazione. Il caso degli italiani in Brasile**. Coordina **Laura Lepore** (Ufficio alunni stranieri del Comune di Ferrara).

Ci si può iscrivere compilando questo [form](#) entro il **18 febbraio** >>

Accanto a questa iniziativa, in collaborazione con le **Biblioteche di Ferrara** e coop. **Cidas**, verranno organizzati due incontri di **Lecture dal mondo e laboratori ludici per bambini** dai 4 ai 7 anni, con la presenza di mediatori interculturali: sabato **19 febbraio** alle **10** presso la **Biblioteca Bassani** e

sabato 26 febbraio alle 10 presso la Biblioteca Casa Niccolini.

“Non mi chiamo rifugiato”: un programma radiofonico per raccontare in prima persona storie di migrazioni

Parte la seconda serie di *Non mi chiamo rifugiato*, un programma radiofonico di Radio Vaticana, realizzato in collaborazione con il **Centro Astalli**, in onda il sabato alle 15.30 sulle frequenze 105.00 Fm e 103.8 Fm, digitalradio.it, canale tv 733, in podcast e pubblicato su www.vaticannews.va.

Il programma è scritto e condotto dal giornalista **Stefano Leszczynski** e raccoglie le storie di migranti e rifugiati che raccontano in prima persona il proprio vissuto e le proprie esperienze.

In particolare la seconda serie del programma è incentrata sul **percorso di accoglienza e integrazione in Italia delle persone rifugiate**, in un periodo reso particolarmente difficile a causa degli **effetti sociali e lavorativi della pandemia**.

[Per saperne di più e ascoltare il programma >>](#)

“Povertà a Bologna”: un laboratorio giornalistico

È in partenza un nuovo laboratorio organizzato dal **Centro Studi Donati** con il contributo dell’**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**, rivolto principalmente a studenti e studentesse universitari.

Il tema del laboratorio sarà la **povertà** e verrà affrontato secondo le sue molteplici declinazioni e dimensioni: educativa, relazionale, abitativa, sanitaria ma anche povertà come mancanza di diritti e persistenza di pregiudizi e discriminazione.

Gli incontri si terranno a Bologna il giovedì **dalle 20.30 alle 22.30**. Il **25 novembre** ci sarà l’incontro con **Damiano Borin** (Centro Astalli Bologna), il **9 dicembre** con **Tomas Fulli** (educatore sociale e presidente dell’associazione MIRS – Mediatori Interculturali Rom e Sinti) e il **16 dicembre** con **Clizia Cavallotti** (assistente sociale).

Durante il ciclo di incontri i e le partecipanti avranno la possibilità di ascoltare le **testimonianze** di alcune realtà che operano sul territorio a fianco degli ultimi e approfondire il tema della discriminazione verso i migranti, il popolo rom e quello sinti.

Dopo una prima parte di **formazione teorica** sugli strumenti del giornalista e sulla tecnica dell’intervista, i e le partecipanti condurranno delle interviste con gli/le ospiti del laboratorio. Per l’intera durata del progetto gli studenti e le studentesse potranno avvalersi della supervisione di Nicola Rabbi e Giulia Della Michelina della redazione di BandieraGialla; al termine del laboratorio i loro contributi verranno pubblicati online.

Ci si può iscrivere fino a mercoledì 24 novembre scrivendo a

viaggio2021@centrostudidonati.org >>

[Per informazioni >>](#)

“Crescere cittadini”: un webinar sulla partecipazione attiva delle nuove generazioni migranti

Giovedì 25 novembre dalle 10 alle 12.30, nell'ambito del progetto regionale FAMI Casper II, si terrà un webinar gratuito dal titolo *Crescere cittadini. Dialogo con le nuove generazioni migranti*. Durante l'incontro verranno presentate **quattro best practice in tema di partecipazione attiva**, realizzate in Emilia Romagna dalle nuove generazioni migranti.

Nel corso del webinar verranno presentati i video delle quattro buone prassi selezionate dalla mappatura regionale. A seguire, la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna **Elly Schlein** dialogherà con i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato alla realizzazione di questi filmati per approfondire i temi che hanno contraddistinto le singole realtà: **progetti di inclusione e di antidispersione scolastica**, come i percorsi di supporto allo studio e il tutoraggio in lingua; la formazione professionale e quella digitale; il potenziamento delle competenze linguistiche e l'inserimento lavorativo.

[Per iscriversi al webinar >>](#)

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Da novembre quattro nuovi corsi ai Laboratori Migranti

Da martedì 9 novembre, all'interno dei Laboratori Migranti, partiranno **quattro nuovi laboratori**:

- arte terapia, il martedì dalle 16 alle 17
- calcio interculturale, il sabato dalle 11 alle 12.30
- arte del fumetto, il giovedì dalle 15 alle 16
- danza contemporanea e salsa cubana, il giovedì dalle 12 alle 13.

I laboratori di arte terapia, calcio interculturale e arte del fumetto si terranno presso il tendone bianco con ingresso da via Jacopo della Lana 4 (se il cancello è chiuso citofonare a Convento). Mentre il laboratorio di danza contemporanea e salsa Cubana si terrà presso la Sala Off di via Guinizelli 13 (ingresso dalla porta gialla).

I Laboratori Migranti sono promossi da Antoniano Onlus e Arte Migrante, e offrono corsi gratuiti e aperti a tutti, facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

Online “Nausicaa”, il progetto di inclusione abitativa e lavorativa a Bologna

E' online il progetto Nausicaa per favorire l'inclusione socio-lavorativa e supportare l'accesso dei cittadini stranieri nel mercato immobiliare privato della Città Metropolitana di Bologna.

Il progetto è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2019 ed è gestito dal Consorzio l'Arcolaio, in collaborazione con il Comune di Bologna, l'ufficio per il lavoro e i Servizi Abitativi di ASP Città di Bologna.

Il servizio per l'inclusione abitativa prevede percorsi individualizzati di supporto alla ricerca immobiliare, favorisce gli inserimenti abitativi riducendo il fenomeno di discriminazione, esclusione sociale ed economica che talvolta caratterizza il mercato degli affitti.

Il servizio per l'inclusione socio-lavorativa agisce per favorire l'accesso delle persone migranti nel mondo del lavoro attraverso formazione e garanzie per le aziende.

Si tratta di un progetto che faciliterà l'inclusione e l'integrazione delle persone migranti e che da ora sarà ancora più facilmente accessibile. Grazie al sito le aziende e proprietari di immobili potranno aderire al progetto, ed entrare a far parte di un'innovativa esperienza che salvaguardi i propri interessi senza sottovalutare tematiche come solidarietà e integrazione.

Nel sito saranno caricati anche videotutorial gratuiti per permettere non solo ai beneficiari del progetto di apprendere

e formarsi su tutti gli aspetti di gestione della casa e della ricerca lavoro.

Tutte le informazioni su <https://progettonausicaa.it>

Una mappa plurilingue dei servizi al quartiere Savena

Il Quartiere Savena propone una **Mappa plurilingue dei servizi "Bologna For You"** consultabile online in **6 lingue: italiano, inglese, francese, tagalog (Filippine), arabo e bengali (Bangladesh)**.

Grazie a questo strumento sempre più persone potranno avere accesso alle informazioni e ai servizi del quartiere, facilitando le comunicazioni con le persone di origine straniera. La mappa è stata realizzata in collaborazione con la casa editrice [Edizioni La Linea](#), specializzata nella produzione di materiali didattici e corsi di lingua per l'insegnamento dell'italiano per stranieri.

L'obiettivo di questo servizio è **facilitare l'integrazione e l'accesso alle informazioni dei cittadini di origine straniera** a Bologna, promuovendo il riconoscimento delle differenze e prevenendo incomprensioni e conflitti.

La Mappa plurilingue è costituita da una **parte cartacea** che ha varie funzioni:

- illustra in maniera sintetica l'**indice degli argomenti relativi ai servizi**. Tali argomenti possono essere "ascoltati" in una qualsiasi delle lingue disponibili direttamente dal cellulare tramite un QRcode che dà

accesso a una lista di **tracce audio** collegate. È questo il “cuore” del servizio, che rende facilmente comunicabili e condivisibili le informazioni più importanti circa i servizi del quartiere: **residenza, carta d'identità, certificati, SPID, scuola, ISEE, sostegno, problemi, partecipazione e sport.**

- colloca in una schematica **carta del quartiere** i luoghi menzionati nelle tracce audio e rilevanti per l'utenza: ambulatori, scuole, case di Quartiere, orti urbani e altri luoghi di socialità.
- fornisce alcuni canovacci di possibili **conversazioni negli uffici pubblici** che possono tornare utili a chi non padroneggia ancora bene l'italiano per relazionarsi con gli operatori degli uffici. A questo servono apposite vignette e le relative tracce audio che permettono la lettura e l'ascolto di alcuni brevi scambi.

La **parte digitale** della Mappa è invece un sito che raccoglie e organizza **tracce audio nelle varie lingue e informazioni più specifiche** e facilmente aggiornabili relative a indirizzi e orari di apertura degli uffici di quartiere. Lo strumento digitale così pensato consente la condivisione dei contenuti attraverso diversi dispositivi, concretizza il Diversity Management per le informazioni utili del quartiere e, oltre a fornire informazioni in più lingue, favorisce l'accesso alle informazioni per i residenti con eventuali difficoltà nella lettura (per livello di scolarizzazione, DSA, ipovisione, cecità).

L'iniziativa, che potrà in futuro essere replicata in altri quartieri, è promossa e coordinata dall'Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e diritti umani e dal [Centro Interculturale Massimo Zonarelli](#) (Area Nuove Cittadinanze e Quartieri) del Comune di Bologna, in collaborazione con Edizioni La Linea, Quartiere Savena e Settore Agenda Digitale del Comune di Bologna.

La Mappa è disponibile a questo [link](#) >>

“Fare accordi e negoziare sull'accoglienza significa minare alle radici dell'Europa”: intervista a Nello Scavo



Nello Scavo è inviato speciale di *Avvenire* e collaboratore di diverse testate estere. Ha raccontato la **rotta balcanica** e le condizioni dei migranti in **Libia**, riuscendo anche ad entrare in un campo di prigionia. È stato inoltre tra i giornalisti più presenti sulle **navi di salvataggio dei migranti** e ha recentemente documentato la nuova rotta tra **Bielorussia, Polonia e Lituania**. Lo abbiamo incontrato in occasione del festival [CinemAfrica](#) (15- 17 ottobre) dove ha presentato il film di apertura **Eyimofe**.

Di migranti e migrazioni si parla spesso, tuttavia la narrazione sembra rimanere ancora a un livello molto superficiale e questo determina anche una distorsione della percezione del fenomeno. Come si può iniziare a cambiare questa narrazione?

Questo tema è stato utilizzato negli ultimi anni come una delle più potenti armi di distrazione di massa. Se n'è parlato molto per alimentare la paura, seminare divisioni, costruire muri e soprattutto per consolidare posizioni politiche, a sinistra come a destra. (Le polemiche che mi riguardano sono cominciate con un ministro dell'Interno del PD e sono proseguite con un ministro della Lega). **Il problema delle nostre narrazioni è che parliamo di migranti ma non parliamo con i migranti.** La loro voce è sempre in sottofondo e diamo per scontate una serie di letture occidentalizzate. In fin dei conti sappiamo molto poco di loro e di ciò che li spinge a partire. Questo riguarda tutti, lo dico anche in chiave autocritica, perché c'è un'ideologia del bene. Io sono dell'idea che i più deboli non sono sempre i migliori, ma è giusto raccontarli e stare dalla loro parte, capire perché sono i più deboli. **Purtroppo la narrazione risente di uno schema che è politicamente polarizzato e che non aiuta a far conoscere meglio queste persone.** La stessa idea che esista una cinematografia africana è per molte persone sorprendente, perché si immaginano l'Africa come immersa nella povertà e incapace di produrre arte. Noi sappiamo molto poco dell'arte o della letteratura africana: in parte per pigrizia, ma anche per timore di doversi confrontare con un universo che mette in discussione una serie di certezze o comodità che ci siamo conquistate a scapito di altri.

In che modo la pandemia ha influenzato e sta modificando il fenomeno migratorio?

Ha influito soprattutto sulla **repressione**. Per la prima volta l'Italia ha veramente chiuso i porti e non sono stati Salvini o Minniti, ma il governo attuale (insieme a Malta) che aveva

il timore che il Covid potesse arrivare dai barconi dei migranti. Nonostante ciò le persone hanno continuato ad arrivare. D'altra parte c'è stata anche molta paura da parte della popolazione perché ci sentivamo tutti più vulnerabili e più poveri. In un momento del genere l'idea della condivisione, quando nell'immaginario comune l'immigrato è quello che viene a rubarti il pane o il lavoro, ha prodotto preoccupazioni e conflitti. Nel caso particolare della Libia il risvolto peggiore è stato che prima le violazioni dei diritti umani erano denunciate da giornali e ONG e la politica fingeva di non sapere. Poi con il Covid si è continuato a pagare milizie e clan mafiosi purché tenessero le persone nei campi di prigionia perché la priorità era evitare che le persone partissero. In realtà i flussi non si sono fermati del tutto, anzi sono aumentati. Nel frattempo la situazione è peggiorata anche in Tunisia, che si è molto impoverita e ha visto molti migranti partire. E poi c'è la situazione terribile della rotta balcanica, dove d'inverno si vedono le famiglie attraversare campi innevati con scarpe di plastica. Mentre l'unica risposta che riesce a dare l'Europa è pagare paesi terzi per trattenere migranti. **L'impressione è che la pandemia sia stata usata per legittimare le politiche di respingimento.**

A proposito di Europa, è stato recentemente adottato il nuovo piano UE contro il traffico dei migranti. È uno strumento sufficiente?

Sono appena stato in Polonia, Lituania e Bielorussia dove sta accadendo quello che è già successo in Libia e in Turchia. A causa delle sanzioni che ha subito da parte dell'UE Lukashenko sta facendo arrivare profughi anche dall'estremo Oriente per poi ammassarli sui confini dell'Europa, come se fosse una rappresaglia. La scorsa settimana cinque persone, tra cui anche un bambino, sono morte di freddo. **La risposta dell'Europa è continuare a costruire altri muri e a respingere le persone.** Nel frattempo Erdoğan sta approfittando della

crisi afghana, mostrando lo spauracchio di centinaia di migliaia di persone che potrebbero rifugiarsi in Europa. L'impressione è che ancora una volta l'Europa non si sta confrontando con la propria essenza, ma chiede ad altri di fare il lavoro sporco al posto suo. Credo che **avendo messo in crisi la primazia dei diritti umani nel continente europeo non possiamo aspettarci molto di buono per i prossimi anni.** L'Europa si fondava sulla comune condivisione del valore supremo dei diritti umani, che nascono in Europa. **Fare accordi e negoziare sull'accoglienza significa minare alle radici dell'Europa,** se vogliamo alle radici giudaico-cristiane, di cui è rimasto ormai molto poco.

Un commento sulla vicenda di Mimmo Lucano?

Io conosco Mimmo Lucano e so che è sempre molto netto nelle cose. A un certo momento forse è stato costretto ad oltrepassare alcuni confini della legge per salvare vite umane. Ricordiamo il caso di Becky Moses che pur di non tornare nel suo paese d'origine (come previsto dai Decreti sicurezza) è andata a lavorare come una schiava in un campo dove ha trovato la morte in un incendio. **Se il principio del rispetto della legge è assoluto bisogna però domandarsi se la legge è giusta.** Se non ci si interrogasse su questo gente come Giorgio Perlasca, Papa Francesco o Oskar Schindler sarebbero finiti in galera.

Corso gratuito per tutor territoriale dell'accoglienza

Nell'ambito del progetto **Ancora 2.0** è possibile partecipare a un **corso di formazione gratuito** per diventare **tutor**

territoriale dell'accoglienza. Il progetto Ancora 2.0 è finanziato dal Fondo Asilo, Integrazione e Migrazione e promosso sul territorio della Città Metropolitana di Bologna da **Arca di Noè**. Obiettivo del progetto è sostenere l'**integrazione** dei cittadini e delle cittadine stranieri rifugiati in Italia e usciti dai progetti di accoglienza da un massimo di 18 mesi, coinvolgendo volontari e volontarie della società civile.

Per questo motivo si è pensato di proporre alla cittadinanza un'opportunità di formazione per rafforzare le competenze degli interessati e delle interessate attraverso uno scambio con formatori e formatrici esperte.

I percorsi di tutoraggio che si possono immaginare sono moltissimi: dallo studiare per la patente o fare un'attività sportiva insieme o collaborare allo sviluppo di una delle attività della associazione della quale si fa parte. Il progetto Ancora 2.0 aiuta a creare le condizioni per uno scambio di risorse e conoscenze che faccia da base allo sviluppo di una relazione di reciproca fiducia.

Il percorso di formazione prevede quattro incontri:

– **Sabato 20 novembre dalle 9.30 alle 13.30: Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati;**

▪ *Aspetti legali e dei diritti. Chi sono i titolari di protezione internazionale?* A cura di **Michela Corona**, [Operatrice legale di Arca di Noè](#).

▪ *Sistema di accoglienza e figure di riferimento (panoramica generale).* A cura di **Marco Semenzin**, Responsabile Community Center della Diaconia Valdese.

– **Sabato 27 novembre dalle 9.30 alle 13.30: La relazione d'aiuto nel contesto del volontariato** a cura della Dott.ssa **Chiara Zaniboni**, psicologa e psicoterapeuta.

– **Sabato 15 gennaio dalle 9.30 alle 13.30: La mediazione dei**

conflitti in contesto interculturale. A cura della Prof.ssa **Paola Villano** dell'Università degli Studi di Bologna, Dip. Scienze dell'Educazione.

– **Sabato 22 gennaio dalle 9.30 alle 13.30: La rete territoriale per l'integrazione** a cura di **Stefania Pace**, Community Manager di Baumhaus.

[Per iscriversi >>](#)

Convegno sulla salute mentale delle donne vittime di violenza

Da giovedì 14 a sabato 16 ottobre si terrà a Carpi presso l'Auditorium Loria un seminario intitolato ***Viaggio nella salute mentale delle donne vittime di violenza. Esperienze di cura e storie migratorie a confronto.*** Si tratta di un percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundaciòn de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo "MIRIAM. Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service".

I relatori e le relatrici affronteranno diversi temi e ogni giornata sarà dedicata a uno specifico asse del problema della violenza. La prima giornata si concentrerà su ***Salute mentale, violenza e migrazioni***; la seconda giornata sarà incentrata sul percorso ***Dal trauma alla riabilitazione***; infine, il tema della terza giornata sarà ***Tra corpo e psiche: ferite visibili e***

invisibili nello sfruttamento sessuale.

Giovedì **14** e venerdì **15 ottobre** sarà possibile seguire il seminario in **diretta** sui canali www.facebook.com/questoeilmiocorpo e su www.apg23.org/it/lifeapg23tv/. Inoltre, sabato **16 ottobre** verrà presentato, in visione speciale solo per gli iscritti, il cortometraggio ***Ballerina*** realizzato dal regista **Kristian Gianfreda** realizzato grazie al contributo del **Dipartimento per le Pari Opportunità** e della **Cis**.

Iscrizione obbligatoria a questo [link](#) >>
[Per informazioni >>](#)



MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

14 / 15 / 16
OTTOBRE 2021

VIAGGIO NELLA SALUTE MENTALE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

ESPERIENZE DI CURA E STORIE MIGRATORIE A CONFRONTO

AUDITORIUM A. LORIA - VIA RODOLFO PIO - CARPI (MO)

Percorso formativo rivolto a psicologi, psichiatri e professioni sanitarie, promosso da Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Differenza Donna (ente gestore del numero nazionale antiviolenza e stalking 1522) e Fundación de solidaridad Amaranta (Spagna) nell'ambito del Progetto europeo MIRIAM.

Free Migrant Women from GBV, through identification and access to specialized support service.

GIOVEDÌ 14 – 15:00 / 18:30

Salute mentale, violenza e migrazioni

VENERDÌ 15 – 9:00 / 18:30

Dal trauma alla riabilitazione

SABATO 16 – 9:00 / 12:30

Tra corpo e psiche: ferite visibili e invisibili nello sfruttamento sessuale
Seminario promosso in occasione della XV Giornata europea contro la tratta di esseri umani

PROGRAMMA E ISCRIZIONI

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale Facebook della Comunità Papa Giovanni XXIII.

PER INFORMAZIONI:

progettomiriam@apg23.org



This project is funded by the Rights, Equality and Citizenship Programme of the European Union (2014-2020)

Ripartono i Laboratori Migranti, all'aperto e online

Martedì 21 settembre ripartono i "Laboratori Migranti", giunti ormai all'8° edizione. Il progetto, nato da una collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, offre corsi gratuiti e aperti a tutti, facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Alcuni laboratori si terranno all'aperto, presso il Giardino interno dell'Antoniano, ingresso da via Iacono della Lana 4 (se il cancello è chiuso citofonare a Convento), mentre altri proseguiranno in modalità online.

Novità di questa edizione: il corso di arabo.

I corsi, sia all'aperto che online, sono a numero chiuso.

Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Il programma completo >>](#)

Quattro incontri di formazione online su accoglienza e integrazione

Nell'ambito del **progetto FAMI Intarsi** verranno organizzate quattro giornate di formazione su **Accoglienza: sistema,**

diritti, approcci, percorsi e progettazione. Gli incontri (uno al mese da settembre a dicembre) sono gratuiti e si svolgeranno in modalità online.

Il primo modulo (lunedì **20 settembre**) riguarderà il **sistema di accoglienza** e le **tutele giuridiche** per i nuclei familiari stranieri in Italia. Il secondo (lunedì **18 ottobre**) sarà incentrato sulla **progettazione individualizzata** per la presa in carico e il supporto dei nuclei familiari stranieri nel percorso di integrazione in Italia. Il terzo incontro (lunedì **15 novembre**) affronterà il tema dell' **integrazione socio-lavorativa** dei nuclei familiari stranieri in Italia. Infine, l'ultimo incontro (lunedì **6 dicembre**) tratterà dell' **attivazione e della mediazione della comunità a sostegno dei percorsi di integrazione** dei nuclei familiari stranieri in Italia.

Per poter partecipare è necessaria l'**iscrizione** (a tutti i moduli o anche solo ad uno o più) a questo [link](#) >>

Per ulteriori informazioni contattare **Valentina Savazzi** (CIAC Onlus) valentina.savazzi@ciaconlus.org.

[Programma completo >>](#)

“Essere o non essere Ente di Terzo Settore”: un ciclo di incontri rivolto alle

associazioni di migranti

VolaB0 propone, in collaborazione con il **Centro Interculturale Zonarelli**, un ciclo di incontri dal titolo **“Essere o non essere Ente di Terzo Settore”** per le giornate di mercoledì **15, 22 e 29 settembre**.

Gli incontri si rivolgono ai tanti migranti del territorio che hanno deciso di costituire un'associazione. In particolare, con questo percorso si intende aiutare le associazioni ad orientarsi nella **scelta di diventare Ente di Terzo Settore** ed iscriversi dunque al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, che sarà attivato nei prossimi mesi.

I partecipanti saranno orientati su cosa significhi essere Ente di Terzo Settore, quali siano i vantaggi e gli svantaggi correlati, che cos'è il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come funziona e come ci si iscrive, quali sono le possibilità e le modalità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Gli incontri si terranno al Centro Interculturale Zonarelli, salvo nuove disposizioni di contrasto alla pandemia.

[Per ulteriori informazioni e consultare il programma >>](#)

[Per iscrizioni >>](#)

Una mappa per le scuole gratuite di italiano per

stranieri in Emilia-Romagna

Imparare l'italiano d'ora in poi sarà più semplice per le persone di origine straniera residenti in Emilia-Romagna, grazie alla creazione della **prima mappa delle scuole di italiano per stranieri composte da insegnanti volontari**.

Dato il numero elevato di persone di origine straniera in Emilia-Romagna e la conseguente domanda di corsi di lingua, le scuole gratuite di italiano sono diventate sempre più necessarie. Grazie all'impegno delle associazioni e di volontarie e volontari sono circa 60 le "scuole migranti" create sul territorio regionale, di cui la metà a Bologna e dintorni.

La mappa delle scuole di italiano per stranieri è estremamente semplice da utilizzare: cliccando sulla icona della scuola più vicina, si trovano i dati della singola scuola volontaria, con cui si può prendere contatto per un primo colloquio.

[La mappa delle scuole di italiano per stranieri >>](#)

Le domande dell'AIFA sui vaccini anti-Covid tradotte in più lingue

Saranno ancora più accessibili le **FAQ** (ovvero le domande più frequenti) dell'**Agenzia italiana del farmaco (AIFA)** in tema di **sicurezza ed efficacia dei vaccini anti-Covid**, grazie alla traduzione in diverse lingue oltre all'italiano e all'inglese: **albanese, arabo, cinese, francese, russo e urdu**.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto regionale **FAMI CASP-ER II** in cui **la Regione Emilia-Romagna**, in partenariato con una rete di soggetti pubblici e del privato sociale, ha provveduto a tradurre i testi in diverse lingue al fine di facilitarne la consultazione e rendere disponibili le informazioni al maggior numero di persone possibile.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Contatti progettimigranti@regione.emilia-romagna.it